

	<h1>COMUNE DI OSSI</h1> <p>Sede legale: Via Roma 50 CAP. 07045 Ossi(SS) C.F. 00094050903 - P.I. 00249810904 Tel. 0793403100 Fax 0793403141</p>
---	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 163 del Reg. Data 28-12-2016	Oggetto: Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica a stipulare il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte giuridica 2016-2018 e parte economica 2016
--	---

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di dicembre con inizio alle ore 12:10, nella sala Giunta presso la Casa Comunale, convocato per determinazione del Presidente, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

Serra Giovanni	Sindaco	P
Canu Ferdinando	Vice Sindaco	P
Cassano Laura	Assessore	P
Derudas Mauro	Assessore	P
Manca Alessandra	Assessore	P
Mudadu Fabio	Assessore	P

PRESENTI	n. 6	ASSENTI	N° 0
-----------------	-------------	----------------	-------------

Constatata la sussistenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza Dott. Giovanni Serra, nella sua qualità di Sindaco. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, c.4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Manca.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione n° 174 del 27.12.2016;

VISTI gli artt. 15 e 17 C.C.N.L. 01.04.1999, inerenti rispettivamente la costituzione del fondo di produttività e l'utilizzo delle risorse in esso previste;

VISTI altresì gli artt. 31 ss. del C.C.N.L. 22.01.2004 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), che modificano parzialmente, introducendo nuove norme, la disciplina sulla costituzione e sull'utilizzo del fondo di che trattasi;

CONSIDERATO:

- che in data 11 aprile 2008 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007;
- che in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2008-2009;

VISTE altresì le disposizioni legislative in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese del pubblico impiego, in particolare:

- l'art. 1 comma 456 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che ha modificato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (convertito in L. 122/2010), prevedendo che il divieto di superare l'importo del fondo 2010 e l'obbligo di effettuare la decurtazione ulteriore per le cessazioni di personale si applichino fino al 31.12.2014 e che dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

VISTE

- la Circolare n. 20 del 08.05.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nella quale si specifica chiaramente che, a decorrere dal 01.01.2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 nella costituzione dei fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nel 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma 2 bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio riscontrata nel 2014 rispetto al 2010);
- per le amministrazioni che nella costituzione del fondo 2014 abbiano escluso in tutto o in parte alcune risorse di alimentazione del fondo (ad esempio la RIA dei cessati), in quanto eccedenti i limiti di cui all'art. 9 co. 2 bis D.L. n. 78/2010, per il fondo 2015 non si potrà prendere, come riferimento, la decurtazione operata nel 2014, in quanto tale operazione determinerebbe una riduzione inferiore a quella da attuare; pertanto l'ammontare della decurtazione permanente da operare a decorrere dal 2015 dovrà essere determinata al lordo delle somme non inserite nell'alimentazione del fondo 2014;

- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23/03/2016 con la quale il ministero dell'economia e delle finanze ha dettato ulteriori indicazioni agli enti ed organismi pubblici ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione 2016 alle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste dalla legge 208/2015 e dal D.L. 210/2015 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016 N.21;

ATTESO che, con riferimento alla contrattazione integrativa, il comma 236 art.1 della L 208/2015 ha introdotto una nuova misura di contenimento della spesa per cui, nelle more di adozione dei decreti legislativi attuativi degli art.li 11 e 17 della L. 7 Agosto 2015 n.124, a decorrere dal primo Gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico

DELIBERA DI GIUNTA n.163 del 28-12-2016 COMUNE DI OSSI

accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs.165/2001 e successive modificazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Pertanto per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del dipartimento della Ragioneria generale dello stato recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 278/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 come modificato dall'articolo 1 comma 456 della Legge n.147/2013;

VISTI inoltre i pareri emessi dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia nn. 145/2016 e 205/2016, nei quali si chiarisce che a decorrere dal 1 Gennaio 2016 l'ammontare complessivo per l'anno 2015 del fondo per il salario accessorio, costituisce in ogni caso, limite massimo per lo stanziamento delle risorse destinato al trattamento accessorio del personale e si ribadisce ulteriormente che nell'ammontare complessivo delle medesime rientra ogni genere di risorse funzionalmente destinate ad offrire copertura agli oneri accessori del personale, ivi compresi gli oneri per le posizioni organizzative non alimentate dal fondo ma dal bilancio, senza alcuna considerazione per l'origine o la provenienza delle risorse se non sotto il profilo della presenza di un vincolo di destinazione giuridicamente rilevante;

VISTO l'art. 40 comma 3bis del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale “ *Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45 comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato*” e “*I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.*”;

VISTO l'art. 15 co. 5 CCNL del 01.04.1999 che prevede nella seconda parte la possibilità di incrementare le risorse decentrate variabili per attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio;

VISTI in merito gli orientamenti applicativi Aran, da ultimo quello reso con nota prot. n. 19528 del 05.06.2015, ai sensi del quale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, del patto di stabilità e degli strumenti di contenimento della spesa del personale, nonché delle risorse disponibili e della capacità di spesa, “l'incremento deve essere comunque correlato ad uno o più obiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi, relativi ad uno o più servizi, individuati dall'ente nel piano delle performances o in altri strumenti di pianificazione della gestione”, fermo restando che l'erogazione potrà avvenire a consuntivo, in funzione del grado effettivo di conseguimento degli obiettivi cui l'incremento è correlato;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 245/1240 in data 07.12.2016 con la quale si è provveduto, sulla base di tali premesse, alla costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo decentrato) per l'annualità 2016;

CONSIDERATO che la cessazione di n. 1 dipendente originariamente prevista per il 31.12.2016 è stata posticipata al 31.03.2017 e che ciò ha comportato una ridefinizione del fondo, con determinazione n. 257/1306 in data 21.12.2016, come segue:

- € 96.879,36 per la parte stabile, di cui risultano disponibili € 56.899,03, a seguito delle decurtazione di tutte le voci fisse obbligatorie (indennità di comparto e progressioni economiche per complessivi € 40.744,07);
- € 22.046,44 per la parte variabile di competenza, disponibili ;
- € 2.642,38 per quote a destinazione vincolata (compensi ISTAT e progettazioni interne art. 92 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

per complessivi € 118.925,80, di cui disponibili € 78.181,73, più € 2.642,38 per quote a destinazione vincolata (compensi ISTAT e progettazioni interne art. 92 D. Lgs. 163/2006);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 09.12.2016, con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state formalizzate le seguenti specifiche direttive cui dovrà attenersi la stessa delegazione nell'ambito della contrattazione decentrata anno 2016-2018 – parte giuridica – e 2016 parte economica nel rispetto delle nuove politiche di personale che dovranno coniugarsi con i criteri di razionalizzazione economico-finanziaria:

- ✓ *attenersi per le materie di contrattazione ,a quanto previsto dal D.Lgs n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 e precisato dal D.Lgs. n. m141/2011 nonché a quanto previsto dai commi 17-18-19 dell'art.lo 2 del D.L. n. 95 2012 convertito nella Legge n. 135.2012.*

Per quanto riguarda i singoli istituti la destinazione del Fondo dovrà tener conto relativamente alle risorse di parte stabile, comprendenti tutte le fonti di finanziamento previste dai contratti vigenti che hanno carattere di certezza, stabilità e continuità , che le stesse sono destinate prioritariamente a quegli Istituti contrattuali non soggetti a modifiche .

- ✓ *garantire le somme destinate al pagamento delle progressioni economiche orizzontali .Tali somme concorrono a costituire lo specifico fondo per le progressioni orizzontali di cui all'art.lo 17, c. 2 lett. E) del CC NL 01.04.1999;*
- ✓ *garantire le somme utilizzate dall'Anno 2003 per il parziale finanziamento dell'indennità di comparto .*
- ✓ *garantire infine le risorse, che pur non essendo considerate stabili dal CCNL, sono legate direttamente allo svolgimento delle attività previste in modo continuativo quali il turno, il rischio , il disagio la reperibilità e le specifiche responsabilità previste dall'art.lo 36 Commi 1e 2 del CCNL del 22.01.2004 , nonché la performance complessiva dei dipendenti sulla base del sistema di valutazione elaborato dall'Ente;*
- ✓ *recepire l'aumento della parte variabile del fondo ex art. 15 co. 5 CCNL 01.04.1999 nella misura di € 4.608,64;*
- ✓ *recepire l'aumento della parte variabile del fondo ex art. 15 co. 5 CCNL 01.04.1999 nella misura di € 4.608,64;*
- ✓ *disciplinare, per un arco triennale (2016/2018) la parte normativa del CCDI, in particolare:*
 - *recepire le disposizioni del Regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 82 del 06.06.2013 per quanto concerne i compensi per specifiche responsabilità ex art. 17 CCNL 01.04.1999;*
 - *disciplinare compiutamente, in aderenza al dettato contrattuale nazionale, le diverse indennità oramai consolidate, quali rischio e disagio, turno, reperibilità, cassa (maneggio valori);*
 - *prevedere una graduazione dei compensi per la produttività individuale che, muovendo dal sistema di valutazione in uso, gradui la determinazione dei compensi in relazione al punteggio conseguito con la valutazione;*
 - *destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato, calcolato sulla parte disponibile del fondo;*
 - *prevedere i criteri per l'avanzamento economico all'interno della categoria giuridica di appartenenza (progressione "orizzontale"), affinché tale istituto si realizzi, in maniera selettiva per le diverse categorie, previo bando cui potrà partecipare il personale che alla data del 1 gennaio dell'anno cui si riferisce la selezione abbia maturato un congruo periodo di servizio nella posizione economica assegnata od ottenuta per avanzamento all'interno categoria di appartenenza (da determinarsi dalla trattante);*
 - *ancorare la valutazione per le progressioni professionali al sistema ed alla metodologia già in uso per compensare la produttività e per la valutazione delle P.O. e prevedere che il punteggio utile ai fini della selezione per le "progressioni orizzontali" venga ancorato in prevalenza all'anno da cui decorrono gli effetti (l'anno relativo alla parte economica del CCDI) e per il resto ad annualità precedenti (il cui numero è da definire in trattante);*

- ✓ *prevedere, anche nell'ottica di uno scaglionamento triennale delle progressioni "orizzontali", che per l'annualità 2016 l'importo da destinare alle "progressioni orizzontali" sia tale da non depauperare eccessivamente la parte disponibile del fondo (detratte indennità di comparto e importi per precedenti progressioni orizzontali), detratto l'importo destinato alle indennità ricorrenti (rischio, disagio, reperibilità etc.);*
- ✓ *prevedere una regolamentazione per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93 D. Lgs. 163/2006 dal 21.08.2014 al 18.04.2016 e di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016, da rendere coerente con la legge di conversione del D.L. 90/2014 e con il D. Lgs. n. 50/2016*

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 22.12.2016, con la quale è stato approvato il Piano degli obiettivi per l'annualità 2016;

DATO ATTO che la delegazione trattante, regolarmente convocata, si è riunita in data 16.12.2016, ha preso presa d'atto del fondo per il salario accessorio 2016 e della destinazione dello stesso, ed ha approvato l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte giuridica 2016-2018 e parte economica 2016, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione illustrativa e tecnico finanziaria a firma del Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizio Personale e del Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune, a corredo della succitata ipotesi di C.C.D.I. parte giuridica 2016-2018 e parte economica 2016;

RITENUTO di poter autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo disciplina parte giuridica 2016-2018 e parte economica 2016, conformemente all'ipotesi di contratto allegata al presente atto;

DATO ATTO che sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli: da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizio Personale, in ordine alla regolarità tecnica; da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole respreso dal revisore dei conti in data 27.12.2016, ai sensi dell'art. 239 co. 1 lett. b) D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **Di autorizzare** il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte giuridica 2016-2018 ed economica 2016, come da ipotesi di contratto decentrato allegato in copia alla presente, unitamente ai prospetti di quantificazione del fondo e la bozza di Regolamento recante norma per la determinazione e la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93 D. Lgs. n. 163/2006 e di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016, per farne con essi parte integrante e sostanziale;
- **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Dott. Serra Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Manca Giuseppe

CERTIFICO CHE:

- La presente deliberazione viene affissa all'albo delle pubblicazioni degli atti del Comune di Ossi in data 28-12-2016 per n°15 giorni consecutivi da oggi.

- La presente deliberazione viene contestualmente trasmessa ai Capigruppo consiliari.

Ossi li 28-12-2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Manca Giuseppe

CERTIFICO CHE:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile(Art.134, c.4° TUEL);

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Manca Giuseppe

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Ossi li 28-12-2016

Il Segretario Comunale
Dott. Manca Giuseppe